

OGGETTO: **APPROVAZIONE CONVENZIONE – PROPOSTA RIPARTO SPESE PER ORGANIZZAZIONE UNIVERSITA’ TERZA ETA’ E DEL TEMPO DISPONIBILE – ANNI ACCADEMICI 2014-2017.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n.ro 26 dd 30.10.2012 avente ad oggetto: “Approvazione convenzione – proposta riparto spese per organizzazione Università Terza Età e del tempo disponibile – anni accademici 2012-2015.”

- Premesso:
- che come riferito dal Comune di Fondo con nota dd. 27.02.2014 prot. n. 150/2014/LR acquisita al prot. n. 1405 dd. 11.03.2014 di quel Comune, la Fondazione Franco Demarchi comunicava il trasferimento dell’attività dell’Istituto Regionale di Studi e Ricerca alla neo costituita Fondazione Franco Demarchi ai sensi dell’art. 48 L.P. n. 25 dd. 27.12.2013, comma 3;
 - che ancora con nota dd. 07.05.2014 prot. n. 306/2014/CC acquisita al prot. n. 2807 dd. 12.05.2014 di quel Comune la Fondazione Franco Demarchi inviava al Comune di Fondo la proposta di convenzione per l’attivazione dei corsi UTETD triennio accademico 2014-2017;
 - che quindi con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 23.06.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, il Comune di Fondo ha approvato la nuova convenzione con la Fondazione Demarchi di Trento per l’attivazione di corsi dell’Università della 3^ età e tempo disponibile, a Fondo, per il triennio accademico 2014/2017;

Verificato che, ai sensi della convenzione di cui sopra, si vuole offrire un attività di educazione rivolta agli adulti per la loro crescita personale, civica e sociale e per l’esercizio efficace della cittadinanza attiva della persona adulto/anziana. In quest’ambito l’Università della terza età e del tempo disponibile del Trentino (UTETD) propone un progetto culturale e ha attivato presso il Comune di Fondo, per il triennio 2014-2017 (anni accademici 2014/2015, 2015/3/2016 e 2016/2017),una sede locale dell’UTETD, alla quale tutti i cittadini di età superiore ad anni 35 possono accedere previa regolare iscrizione;

Preso atto che, alla Fondazione Demarchi competono le attività di cui all’articolo 4 della convenzione sopra richiamata e precisamente:

- a) programmare, promuovere, gestire e valutare con cadenza annuale le attività formative presso la sede locale in sintonia con le finalità istituzionali, il progetto culturale e le metodologie di lavoro dell’UTETD;
- b) presentare all’Amministrazione comunale, almeno un mese prima dell’inizio delle attività di educazione degli adulti concordate con i partecipanti e con l’Amministrazione comunale, il programma delle stesse, il preventivo di massima dei costi a carico dell’Amministrazione comunale sulla base dei criteri di cui all’art. 2 e l’indicazione delle quote di iscrizione a carico dei partecipanti;
- c) a garantire la partecipazione ai corsi e l’accesso a tutte le manifestazioni culturali realizzate in Trentino nell’ambito dell’UTETD a tutti gli iscritti il cui Comune di provenienza si è impegnato ad assumere quota parte delle spese di cui al precedente articolo 2;
- d) gestire tutte le attività di supporto tra le quali: incontri di programmazione formativa con allievi, docenti ed amministrazioni, attività di verifica dell’impianto culturale del progetto, attività di segreteria, selezione dei docenti e gestione amministrativa e fiscale degli incarichi, gestione di altri fornitori, gestione convenzioni con i comuni, cura editoriale delle pubblicazioni, spedizione delle pubblicazioni, attività di monitoraggio delle presenze e della qualità, supporto alla ricerca di aule o strutture attrezzate per attività di laboratorio, supporto alla ricerca palestre, supporto alla organizzazione di viaggi di studio, gestione delle coperture assicurative, raccordo con altre esperienze italiane di educazione degli adulti;
- e) trasmettere all’Amministrazione comunale, di norma entro il mese di novembre, il preventivo analitico dei costi a carico della stessa ai sensi della presente convenzione;

mentre rimane in capo al Comune di Fondo l’obbligo di:

- a) mettere a disposizione dell’Istituto a titolo gratuito, compatibilmente con le proprie disponibilità, locali idonei allo svolgimento delle attività formative culturali e motorie della sede locale, nonché le attrezzature didattiche e di supporto logistico indispensabili per il buon andamento dell’attività;
- b) dare sostegno, eventualmente anche attraverso supporti logistici, organizzativi e strumentali alla segreteria della sede locale;
- c) approvare il programma annuale delle attività culturali di cui all’art. 4 lettera b) ed il relativo preventivo di massima entro la data di inizio delle attività, provvedendo a versare all’Istituto a titolo di rimborso spese:
 - 1) entro il 28 febbraio di ciascun anno accademico, un acconto pari al 75% dei costi posti a carico dell’Amministrazione comunale, indicati nel preventivo di massima;
 - 2) entro il 31 agosto di ciascun anno accademico, il saldo dietro presentazione da parte dell’Istituto del consuntivo dei costi effettivamente sostenuti nell’anno accademico imputabili all’amministrazione comunale.

- d) trasmettere annualmente la lista dei Comuni i cui censiti hanno diritto alla partecipazione alle attività UTETD secondo quanto indicato all’articolo 4 lettera c);

Verificato che, sulla base della spesa storica il costo a carico del Comune è determinato nell’importo di circa 50/60 Euro a partecipante e quindi per una spesa di circa Euro 7.000,00/8.000,00 e ripartita per il 30% a carico del Comune di Fondo e per il 70% a carico di ciascun Comune in base al numero degli iscritti partecipanti ai corsi;

Verificato, infine, che alla spesa a sostegno dei Corsi dell’Università della Terza Età, provvederà annualmente il Comune di Fondo con propria deliberazione della Giunta comunale al termine delle iscrizioni e che la quota a carico del Comune di Castelfondo sulla base della spesa storica è quantificata nell’importo presunto di Euro 300,00.= ed al cui impegno si provvederà annualmente non appena comunicato dal Comune di Fondo l’importo effettivamente dovuto;

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell’articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7;

Il Sindaco, assistito dagli scrutatori previamente nominati consiglieri Sig.ri Ianes Bruno Turri Taddeo constata e proclama il risultato della votazione espresso per alzata di mano:

presenti e votanti n.ro	11
voti favorevoli n.ro	10
voti contrari n.ro	zero
astenuti n.ro	01 (Consigliere Sig. Turri Taddeo)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. Di **approvare**, per le ragioni esposte in premessa, ed in attuazione degli impegni assunti dal Comune di Fondo con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, per l’attivazione presso la sede di Fondo dei corsi dell’Università della 3^ età e tempo disponibile, lo schema di convezione per il riparto delle spese derivanti dall’organizzazione dei corsi dell’Università della terza età e del tempo disponibile triennio 2014/2017 (anni accademici 2014/2015, 2015/3/2016 e 2016/2017), con il Comune di Fondo e con i Comuni dai quali solitamente pervengono gli iscritti ed in particolare: Amblar, Don, Ruffrè-Mendola e con l’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia, salvo mancata adesione da parte di uno dei Comuni indicati, che composto di n. 06 articoli viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di **dare atto** che, i residenti nei Comuni non aderenti alla convenzione, saranno ammessi alla partecipazione ai corsi previo versamento a favore del Comune di Fondo dell’importo di Euro 60,00.= e corrispondente agli oneri a carico dei Comuni per il sostegno dei corsi.
3. Di **dare atto** che i Comuni sottoscrittori della precedente convenzione (raccolta atti privati del Comune di Fondo n. 02 dd. 16.01.2013 e n. 01 dd. 03.01.2014) risulteranno impegnati nel riparto spese per l’a.s. 2014/2015 anche in caso di mancata adesione alla nuova convenzione;
4. Di **dare atto** che per la quota a carico del Comune di Castelfondo, si provvederà all’ impegno annualmente, non appena comunicato dal Comune di Fondo l’importo effettivamente dovuto.
5. Di **dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo, ai sensi dell’art. 54, comma 2 della L.R. 1/1993, dopo il decimo giorno dall’inizio della sua pubblicazione.
6. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it
7. Di **dare evidenza** che ai sensi del combinato disposto dell’articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’articolo 54 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificato dall’art. 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art. 2 lettera b) della Legge 06.12.1971 n. 1034;
 - *ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:* ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199.